

Titolo: Linea di Costa

Anno di pubblicazione

2007

Rivista/Archivio

Relazione di attività SGSS

Autori documento

Samantha Lorito (1) e Lorenzo Calabrese (1)

Elaborazione dati

Lorenzo Calabrese (1) e Samantha Lorito (1)

*Livelli informativi **webgis** e/o sic:*

Linee di Costa anno 2005

Linee di Costa anno 2003

Linee di Costa anno 1998

Linee di Costa anno 1996

Linee di Costa anno 1991

Linee di Costa anno 1982

Linee di Costa anno 1976-78

Linee di Costa anno 1955

Linee di Costa anno 1943

Progetti e/o attività di riferimento

Sistema Informativo Costa (SIC): coord . Perini L. (1)

Cadsealand (attività 4.18): coord . Cibirri (1) - Perini L. (1)

(1) SGSS ó Area Costa



LINEA DI COSTA

La cartella **LINEA DI COSTA** contiene cinque strati informativi relativi alla fotointerpretazione di linee di riva ricavate da voli fotogrammetrici eseguiti, rispettivamente, nel 1943, nel 1982, nel 1996, nel 1998 e nel 2005.

La linea di riva mappata si riferisce all'interfaccia fra mare e terra, il cosiddetto limite tra sabbia asciutta e bagnata (Moore, 2000).

Dal punto di vista della fotointerpretazione tale limite è ben distinguibile e visibile come netta variazione di tonalità nel colore di fondo della spiaggia. Per tale motivo si stima che l'errore medio commesso nella traccia della linea sia numericamente inferiore a due pixel (<2m).

La linea di costa è stata inoltre suddivisa e aggettivata seguendo le indicazioni proposte da APAT, in tre categorie:

- **PROTETTA**
- **FITIZIA**
- **NATURALE**



Il database contiene queste informazioni in un apposito campo.

La *linea di riva protetta* è il tratto di costa in cui sono presenti le opere di difesa artificiali, secondo quanto riportato dal Catalogo delle Opere di Difesa del SIC. Un ulteriore campo del database contiene una indicazione sommaria sulla tipologia di opera di difesa prospiciente alla linea di riva (difesa longitudinale aderente o distaccata, emersa o soffolta; difesa longitudinale trasversale emersa o soffolta; difesa mista emersa o soffolta; argini artificiali).

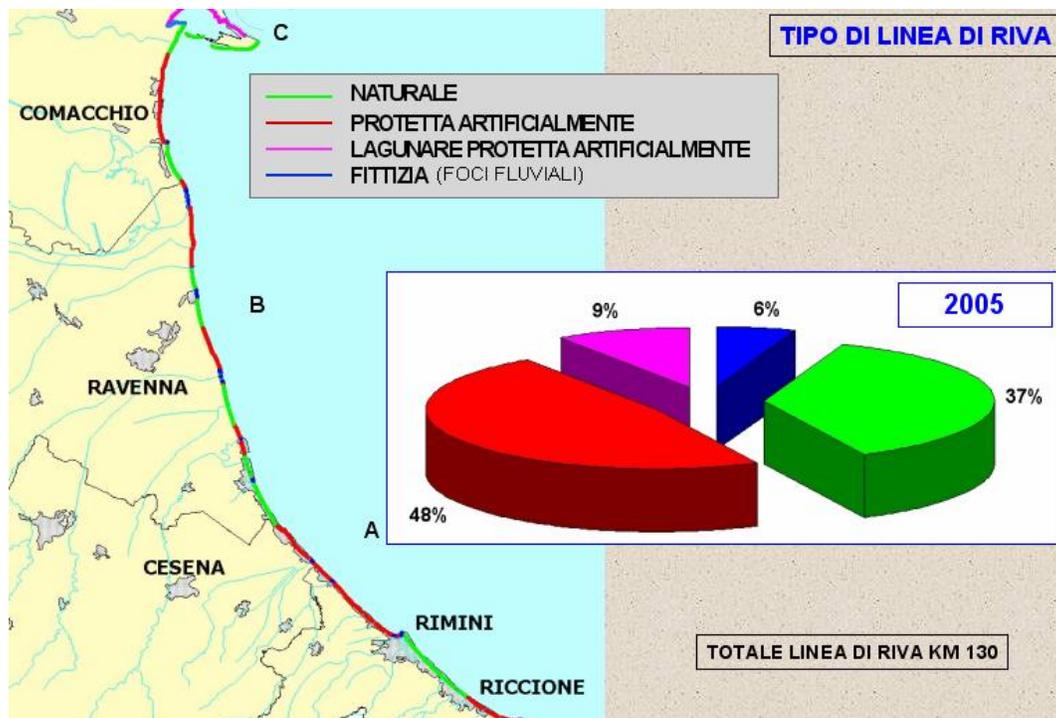
Per *linea di riva naturale* si intende un tratto di costa non protetto da opere di difesa artificiali.

Per *linea di riva fittizia* si intende un tratto di costa non realmente esistente ma creato laddove esistono varchi che interrompono la linea di riva. Questo accade in prossimità delle foci fluviali e dei porti. Il varco può essere indicato come %foce naturale+dove la foce fluviale è di tipo naturale senza artifici creati dall'uomo, %foce armata+dove l'area di foce è protetta da arginature artificiali, %moli+se si tratta di aree portuali.

Sono state inoltre specificati i tratti di costa appartenenti all'area lagunare compresa fra Volano e Goro.

Una semplice ed utile elaborazione di questo dato ha consentito di visualizzare la diffusione e la distribuzione delle varie tipologie di linea di riva lungo l'intero litorale emiliano-romagnolo. Per quanto riguarda l'anno 2005 si può osservare che ben il 57% della linea di riva regionale risulta protetta artificialmente.





Distribuzione delle tipologie di linea di riva lungo il litorale emiliano-romagnolo; il diagramma a torta indica lo sviluppo lineare totale, in percentuale, di ciascuna tipologia rappresentata.

Le mappe sono georeferenziate utilizzando come sistema di riferimento il Sistema UTM ED50 fuso 32N regionale, ovvero mancante dei 4.000.000 nella coordinata Nord. Su richiesta i file sono facilmente convertibili nei sistemi WGS84 fuso 32N, Gauss Boaga e UTM ED50 fuso 32 e fuso 33.

